

Nota stampa - 4 novembre 2019

FIRMA DEL PROTOCOLLO TRA CITTA' METROPOLITANA E RETE DI IMPRESE CAPO D: NASCE UN'ALLEANZA PUBBLICO-PRIVATO PER LE PARI OPPORTUNITA' SUL LAVORO

A 5 mesi dalla nascita della “**Comunità di Aziende per le Pari Opportunità - CAPO D**”, avvenuta nel giugno di quest’anno, la Città metropolitana e questo gruppo di importanti aziende del territorio (*vedi scheda*) hanno deciso di sottoscrivere un Protocollo per diffondere le **buone pratiche di welfare aziendale** e la sensibilità alle pari opportunità ad altre imprese del territorio metropolitano, che potranno così avvantaggiarsi dell'esperienza già “testata” dalle imprese della rete, riducendo il tempo e le risorse da impegnare negli interventi ed aumentando l'efficacia delle azioni positive per la singola azienda, ma anche per l'intera comunità.

Con la sottoscrizione del Protocollo – che avrà durata fino al 31/12/2021 - nasce quindi un'alleanza pubblico-privato che impegna i soggetti firmatari a una collaborazione e co-progettazione per il raggiungimento degli **obiettivi** individuati. In particolare:

- promuovere le buone pratiche adottate dalle imprese della rete e i percorsi da esse intrapresi per la ricerca di strumenti che favoriscano l'equilibrio di opportunità per donne e uomini in azienda, che possano essere volano per altre aziende, in una sinergia generativa di azioni positive a livello metropolitano;
- mantenere alta l'attenzione sulle politiche di genere quale componente essenziale della missione delle aziende e del territorio metropolitano;
- creare occasioni di confronto ed approfondimento continuo, sviluppando progetti e servizi che favoriscano il benessere organizzativo e l'offerta di welfare aziendale e territoriale;
- contribuire a contrastare gli stereotipi e le discriminazioni di genere nelle scelte scolastiche, formative e professionali, co-progettando e collaborando a programmi, progetti ed eventi a livello metropolitano, con le Istituzioni del territorio, le scuole, le agenzie formative e l'Università;
- favorire il networking, incentivare lo scambio e creare sinergie tra le aziende della rete e altre imprese, grazie alla condivisione di valori e all'adozione di buone pratiche;
- sviluppare l'immagine pubblica delle aziende sensibili alle pari opportunità di genere e per tutti, alla conciliazione lavoro famiglia, al welfare aziendale e al benessere organizzativo, incrementandone la visibilità sul territorio in termini di Responsabilità Sociale delle imprese e del territorio metropolitano, e in una logica di progressivo coinvolgimento anche delle piccole e medie imprese;
- partecipare a programmi di ricerca ed innovazione e programmi di studio in collaborazione con altre strutture, in particolare nel settore delle pari opportunità e della motivazione personale dei lavoratori indipendentemente dal genere;
- realizzare iniziative e/o progetti comuni e partecipare con progetti comuni a Bandi su fondi comunitari, nazionali e regionali, e ad altri contributi e finanziamenti in genere.

Le prime due azioni concrete di collaborazione riguardano:

1. la progettazione comune, promossa con il progetto “Buone e pratiche – Azioni positive per le pari opportunità nel territorio bolognese”, presentato nell'ambito del “**Bando regionale** per la presentazione di progetti volti a sostenere la presenza paritaria delle donne nella vita economica del territorio, favorendo l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e la promozione di progetti di welfare aziendale

finalizzati al work-life balance e al miglioramento della qualità della vita delle persone”, finalizzato a promuovere azioni oggetto del protocollo;

2. la partecipazione di Capo D al **Festival della Cultura tecnica** 2019, organizzato dalla Città metropolitana in collaborazione con la Regione nell'ambito della Fiera delle Idee del 17 ottobre e attraverso la co-progettazione dell'Evento su Tecnica e genere del 5 dicembre che vedrà la partecipazione degli sportelli Technoragazze del territorio metropolitano, dando così avvio ad una collaborazione strutturata per il contrasto alle discriminazioni e agli stereotipi di genere nelle scelte di istruzione e professionale della ragazze (e dei ragazzi).

La Città metropolitana di Bologna, si impegna a compartecipare alle iniziative della Rete Capo D, secondo un programma da concordarsi annualmente tra le parti nell'ambito dei temi di cui agli obiettivi sopracitati, con un importo massimo di **50.000 euro per il 2019** e da determinarsi annualmente per gli anni successivi.

L'impegno della Città metropolitana sulle Pari Opportunità in ambito lavorativo

Il tema del lavoro femminile è certamente prioritario per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. La Città metropolitana di Bologna ha conservato anche nel 2018 il primato del tasso di occupazione totale fra le grandi province italiane con il 72,4%, un valore significativamente elevato e in leggera crescita sul 2017 (+0,6%).

Il **primato** risulta confermato anche per quanto riguarda il **tasso di occupazione femminile** (passato dal 66,7% al 67,3%, +1.300 donne occupate), davanti alle città metropolitane di Firenze e Milano.

La lunga crisi ha comunque colpito anche il territorio metropolitano e ha lasciato strascichi di impoverimento; è alto il rischio che, nella generale difficoltà delle persone e delle famiglie a mantenere un livello di vita dignitoso, le donne paghino un prezzo elevato in termini di quantità, ma soprattutto di qualità del lavoro, o che siano le prime a rinunciare al lavoro per necessità di cura familiare.

Tutto ciò può avere pesanti ripercussioni sulla futura capacità del nostro territorio di essere trainante a livello economico e a livello di coesione e sviluppo sociale.

Per questo la Città metropolitana di Bologna ha deciso di farsi promotrice di un'azione strategica che deve vedere un'alleanza fondamentale con le forze economiche e sociali del territorio e, prima di tutto, con le imprese.

Mettendo dunque a frutto la decennale esperienza propria e della Provincia di Bologna, ha avviato nell'ultimo biennio una riflessione con Regione, imprese, Istituzioni, Università e Parti sociali sul valore delle **pratiche aziendali che favoriscono la parità di genere** ha realizzato un percorso di riflessione in cui le Aziende sensibili già coinvolte in precedenti azioni sono state protagoniste.

A seguito di questo percorso, un gruppo di importanti aziende del territorio ha deciso, nel giugno del 2019, di unirsi con un contratto di rete in una “Comunità di Aziende per le Pari Opportunità” denominata **CAPO D**. Un'esperienza inedita che rappresenta la sintesi di un impegno costante delle istituzioni locali, della Regione Emilia-Romagna, delle imprese e delle forze sociali di un territorio da sempre inclusivo e solidale.

SCHEDA: COS'E' LA RETE D'IMPRESE CAPO D

Rete CAPO D, "Comunità di aziende per le Pari Opportunità", è un'iniziativa ad alto valore innovativo, che rappresenta un'espressione materiale della collaborazione concreta tra la struttura pubblica locale e l'imprenditorialità del territorio bolognese. Con la regia del Sindaco della Città metropolitana e del Comune di Bologna, e lo staff dirigenziale della Città metropolitana stessa, i rappresentanti di alcune delle Aziende Bolognesi più rilevanti hanno dato vita a questo nuovo soggetto giuridico.

Le aziende che hanno aderito alla Rete CAPO D, sono: **Aeroporto G. Marconi di Bologna, Automobili Lamborghini, Bonfiglioli Riduttori, CAAB, CRIF, Emilbanca, IMA, Philip Morris Manufacturing & Technology e TPER**. Queste aziende che hanno sottoscritto un contratto di Rete della durata di 15 anni, sono già impegnate a sviluppare pari opportunità sul lavoro, ad applicare misure di conciliazione fra vita privata e lavorativa e soluzioni di welfare aziendale per migliorare il benessere organizzativo.

L'obiettivo principale di CAPO D è quello di realizzare progetti per la promozione della parità uomo- donna sul lavoro, con particolare attenzione alle piccole e medie. La scelta del nome è ricaduta su CAPO D perché esprime sia la voglia di ripartire da un punto, da un capo già consolidato di esperienze delle singole aziende per generalizzare all'insieme delle aziende presenti nel territorio metropolitano le buone pratiche di pari opportunità.

Pertanto le azioni concrete che CAPO D si prefigge sono:

- Fare delle pari opportunità, una componente della missione stessa delle aziende.
- Creare occasioni di confronto e networking fra le aziende aderenti e il contesto del territorio, sviluppando sinergie e progetti comuni.
- Sviluppare i temi di responsabilità sociale e di welfare, coinvolgendo progressivamente anche le piccole e medie imprese.
- Promuovere attività di sensibilizzazione in materia di pari opportunità partecipando ad eventi, manifestazioni, convegni, ecc.
- Facilitare l'accesso agli aderenti ai fondi comunitari, nazionali e regionali, nonché l'accesso ad agevolazioni fiscali, finanziarie e ad altri contributi per progetti in materia di pari opportunità.
- Favorire processi formativi e la diffusione di buone pratiche sul tema delle pari opportunità anche in altre aziende con caratteristiche dimensionali diverse.

La Rete, già attiva, sta lavorando su più fronti: ha aderito al Festival della Cultura Tecnica di Bologna, per rappresentare con la propria presenza l'importanza di sostenere e promuovere quelle iniziative del territorio che garantiscono alle donne, in particolare delle nuove generazioni, opportunità di crescita professionale. A breve sarà pubblicato il "**catalogo delle Buone Pratiche**" che raccoglierà tutte le azioni concrete che le Aziende della Comunità stanno sperimentando e che potrebbero essere replicate da altre aziende nel prossimo futuro.